



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

**OGGETTO: Verbale relativo alla proposta di deliberazione n. 86 – (Terzo punto all'odg)
“APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021” (Relatore: Ubaldini)**

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Relaziona l'assessore Ubaldini.

- ASSESSORE UBALDINI

Buonasera a tutti!

L'approvazione del Rendiconto 2021 sta a significare che stiamo parlando dell'ultimo documento finanziario riguardante l'anno trascorso.

Approvato il Bilancio di previsione e approvate tutte le variazioni di Consiglio e di Giunta fatte durante l'anno, alla fine bisogna tirare le righe e capire se tutto ciò che è stato preventivato è arrivato al giusto fine e se alla fine i conti tornano. Questo è ciò che avviene anche in una normale famiglia, in cui si fa il Bilancio ad inizio anno e a fine anno dice: *“Ho speso di più”* oppure *“Ho speso di meno”*. Questo è quindi l'ultimo documento che riguarda il Bilancio 2021 e con il Rendiconto chiudiamo il Bilancio 2021. Il Rendiconto è solo un agglomerato di cifre su tutto ciò che è stato fatto l'anno precedente, così come è sempre stato fatto.

Cosa ci dice il Rendiconto del 2021 che, come per legge, andiamo ad approvare entro fine aprile 2022? Ci dice che il Comune di Misano chiude con un avanzo di amministrazione totale di circa 5.260.000 euro. È importante ricordare che a questa cifra va poi aggiunto, come somme a disposizione della Amministrazione, quindi dei misanesi, anche tutto ciò che è dentro all'FPV (Fondo Pluriennale Vincolato), quindi altri 3.700.000 euro. Ciò sta a significare che noi chiudiamo il nostro Bilancio con circa 9 milioni di euro a disposizione.

Come sono divisi questi 9 milioni di euro? Per una parte sono divisi con Fondi accantonati. Cosa vuol dire? Vuol dire che una parte è stata accantonata. Perché sono stati accantonati questi Fondi e dove sono stati accantonati? 1.200.000 euro sono stati accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'anno ho chiesto al funzionario di fare e successivamente di trasmettere ai consiglieri un riassunto di tutto ciò che è il Rendiconto. Si tratta di un Rendiconto molto lungo e molto complesso. Abbiamo cercato di accorpate il più semplicisticamente possibile i numeri, in modo da far capire dove questi soldi sono stati utilizzati, cosa è rimasto e come è stato gestito l'anno.

Un milione e 200.000 euro è stato messo sui residui passivi. Stiamo quindi parlando di tutte le imposte comunali che non sono state incassate negli anni precedenti, ma questo non perché il Comune non le abbia volute incassare. Come in tutte le Amministrazioni, ma anche a livello nazionale, si sente parlare di cifre molto alte relativamente a somme non incassate per i tributi. Il nostro Comune ha le somme a residuo soprattutto per gli anni antecedenti, in quanto negli ultimi due o tre anni siamo quasi pari. Noi abbiamo emesso le cartelle e possiamo andare ancora a fare accertamenti, come stiamo facendo, però sono di dubbia esigibilità. In maniera molto garantistica, noi abbiamo accantonato 1.200.000 euro. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che se noi non incasseremo le risorse che sono già a Bilancio come residui attivi abbiamo un fondo che ci permette, come vedremo anche dopo, di andare a scorporare anno per anno i residui più vecchi, pulire il nostro Bilancio e andare in una situazione...

Tenete conto che negli anni più critici, quindi nel 2012-2013, quando c'era veramente una situazione economica a livello anche comunale, ma soprattutto nazionale, legata a varie situazioni, i residui attivi erano di 3.500.000-4.000.000 euro. Adesso stiamo invece parlando di cifre molto più ridotte, soprattutto negli ultimi sette od otto anni. Il finanziamento è stato gestito bene e tutti assieme abbiamo operato riducendo pian piano i residui più vecchi, cioè quelli di dubbissima inesigibilità, per cui abbiamo pulito questa roba qui. Molti li abbiamo incassati facendo gli accertamenti e questa operazione ci ha portato ad una situazione che è migliorata negli anni in maniera costante, così come tutto il Bilancio Comunale. Negli ultimi dieci anni il Bilancio Comunale è infatti cambiato completamente. Un milione e 200.000 euro è stato quindi messo su quella risorsa lì.

Abbiamo inoltre messo 160.000 euro per i contenziosi. Anche in questo caso si tratta di una cifra importante. Noi non abbiamo mai speso questa cifra per i contenziosi. Questo vuol dire che se qualcuno fa causa al Comune per varie motivazioni, noi dobbiamo essere in grado di difenderci. Storicamente noi abbiamo speso sempre cifre molto più basse, circa 50, 60, 80 o al massimo 100.000 euro. Tutti gli anni non



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

sono poi uguali, in quanto ogni anno è diverso, per cui magari un anno hai dei contenziosi più grossi e un altro anno...

Anche in questo caso, in maniera molto cautelativa, noi abbiamo messo a Bilancio queste risorse, per cui se dobbiamo usarle – io spero di no – le abbiamo, mentre se non le usiamo verranno utilizzate per altre cose oppure ritorneranno nell'avanzo del prossimo anno e vedremo come utilizzarle. Anche in questo caso noi ci siamo voluti mettere dalla parte del sicuro, in quanto le situazioni sono molte, infatti già l'anno scorso e nei prossimi due o tre anni faremo molte opere pubbliche, visto che effettivamente sul territorio faremo molte cose mai fatte negli anni precedenti, per cui quantitativamente può succedere che qualche contenzioso in più venga fuori. Abbiamo quindi tutelato anche questa situazione.

Abbiamo poi messo 250.000 euro per il contratto dei dipendenti statali e comunali. Si tratta di un adeguamento dello stipendio, che è già di tre o quattro anni fa. Sembra che adesso il Ministero abbia deciso di sbloccare queste risorse e visto che si tratta di risorse che noi dobbiamo mettere a disposizione, le mettiamo nel nostro Bilancio, per cui le prendiamo, le accantoniamo e quando dovremo liquidare i nostri dipendenti comunali delle risorse degli ultimi due o tre anni per adeguare il mancato incremento dello stipendio dei nostri dipendenti abbiamo già le risorse a disposizione.

Abbiamo poi una piccola parte che riguarda il fondo legato al fine mandato del Sindaco. Qualche anno fa non era stato messo questo fondo, per cui ci siamo trovati a dover – giustamente, in quanto è una cosa dovuta per legge – liquidare questa somma per cui, non avendola a Bilancio, abbiamo dovuto fare una variazione di Bilancio. Adesso le mettiamo già prima, così siamo sicuri. Non si tratta di somme che mettiamo perché abbiamo deciso di metterle per il Sindaco che abbiamo adesso, ma è dovuto per legge. Giustamente noi andiamo a mettere a Bilancio ciò che ci servirà fra due o tre anni, quando finirà il mandato, per cui tuteliamo anche quello.

Abbiamo messo inoltre 300.000 euro come Fondi destinati a passività potenziali. Anche questo è molto prudentiale ed è legato soprattutto alle concessioni edilizie rilasciate e già pagate. Come sapete, se una concessione edilizia è stata rilasciata e stati pagati gli oneri, ma l'intervento non è stato fatto, giustamente l'Amministrazione non si tiene in casa gli oneri se l'opera non viene fatta. Questo avviene per svariati motivi, che possono dipendere dai privati, ma anche dall'Amministrazione e dalle leggi che cambiano. Se un'opera non viene fatta, l'Amministrazione deve restituire gli oneri. Ci sono già due o tre partite aperte su eventuali potenziali restituzioni – è scritto anche nell'allegato che è arrivato ultimamente – per circa 150.000 euro, ma quello è il massimo che in questo momento pensiamo di dover restituire. Abbiamo messo 300.000 euro, in quanto può succedere di tutto. Cambia anche il Piano Regolatore col PUG. Ci sono varie incertezze aperte, quindi anche lì siamo molto prudentiali.

Abbiamo poi dei Fondi vincolati. Questi sono propri vincolati e quindi destinati a certe situazioni particolari. Anche in questo caso parliamo di circa 2.000.000 di euro. Cosa sono? 22.000 euro sono per sanzioni Codice della strada da trasferire alla Provincia. Le contravvenzioni fatte sulle strade comunali rimangono tutte alla Amministrazione Comunale, mentre le contravvenzioni fatte su strade non comunali, quindi extracomunali, provinciali o statali, una quota parte delle sanzioni deve essere data agli Enti proprietari delle strade. Anche in questo caso abbiamo messo la cifra che sicuramente ci servirà.

Abbiamo messo 214.000 euro per un'altra cosa richiesta dalla legge. Si tratta del 10% di ridurre i mutui sulle opere che stiamo già realizzando. Se quindi noi facciamo 5 milioni di opere pubbliche su soldi finanziati, dobbiamo ridurre sulla cifra di 2.140.000 euro il 10%, in quanto questo dobbiamo destinarlo per ridurre i mutui. Con questi soldi noi andiamo a ridurre il nostro indebitamento, in quanto non si tratta di soldi che vengono utilizzati per fare altre cose. Se il debito del Comune è 5 meno 214... Utilizziamo questi perché ce lo richiede la legge. Noi abbiamo la possibilità di farlo e quindi lo facciamo.

La cifra più importante riguarda il Fondo innovazione Ufficio Tecnico. Si tratta di cifre più basse. Sono importanti anche queste, ma stiamo parlando di cifre che non superano i 10.000 euro.

Abbiamo i 750.000 euro vincolati per il Lungomare. Se ricordate, è stato fatto un Consiglio in cui abbiamo vincolato delle risorse per il completamento del Lungomare. Cosa vuol dire? La parte più importante del Lungomare era già finanziata. Ultimamente la situazione sta ancora cambiando, in quanto chi opera nel campo sia dei lavori pubblici che privati, quindi in campo edile, ha visto che ultimamente i prezzi stanno aumentando in maniera... Noi avevamo già aumentato di 750.000 euro per completare l'opera. Questi sono soldi che abbiamo e li mettiamo nel Fondo vincolato. Quando faremo il bando per il Lungomare, che dovrebbe arrivare a breve, in quanto anche la Regione cambia il prezzario ogni due o tre



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

mesi, mentre prima lo faceva ogni due anni, per cui ci dobbiamo adeguare. Siamo comunque quasi pronti per fare il bando.

Un'altra cosa riguarda i fondi destinati, sempre legati all'avanzo, per 1.550.000 euro, di cui 789.000 euro liberi. Questo è importante, in quanto noi a dicembre abbiamo fatto il Bilancio di previsione – siamo stati fra i Comuni che hanno fatto il Bilancio prima di tutti – pensando a ciò che poteva succedere, ma non potevamo pensare a tutti gli incrementi che ci sono stati, in particolar modo riguardo al discorso energetico, quindi luce, gas ecc.. Questo fondo è quindi importante, in quanto ci permetterà di andare a coprire le maggiori spese che avremo sicuramente, in quanto abbiamo già visto che il Ministero trasferirà qualcosa, ma non basteranno per andare a coprire tutte le utenze del gas e della luce che abbiamo su tutto il territorio comunale, edifici comunali compresi. Abbiamo quindi questa risorsa di fondi liberi che potremo utilizzare come ci pare nella parte corrente. Naturalmente non la utilizzeremo per fare la fanfara sul Lungomare, ma la terremo per coprire le spese che pensiamo di avere in più, dopodiché vedremo cosa succederà in avanti.

Abbiamo poi fondi destinati per le spese di investimento. Si tratta di 770.000 euro che ci serviranno per completare le opere già finanziate, che probabilmente con il discorso economico, quindi con l'adeguamento dei prezzi, si chiederanno delle integrazioni. Noi abbiamo delle risorse ancora a disposizione, quindi potremo andare direttamente a coprire quelle spese. Questo è l'avanzo totale e come è diviso.

Come è stato utilizzato l'avanzo 2020? È stato utilizzato per 3.900.000 euro, di cui 1.000.000 euro in parte corrente e 2.900.000 euro per investimenti. La parte corrente per 1.000.000 di euro è stata utilizzata soprattutto per le agevolazioni che sono state date legate al Covid, in quanto la parte grossa era legata ai trasferimenti che abbiamo avuto, soprattutto dal Ministero, da utilizzare per la situazione relativa al Covid. Abbiamo quindi dato dei contributi alle famiglie, alle imprese, alle associazioni sportive e un po' ai comitati. Abbiamo dato contributi per 100.000 euro per gli affitti e alle famiglie bisognose di assistenza. Abbiamo quindi fatto ancora di più di ciò che facevamo solitamente, per cui sono tutte somme utilizzate non per fare cose diverse da quelle che avevamo previsto, ma solo per fare assistenza.

Naturalmente poi 2.900.000 euro per finanziare opere pubbliche. Qui è stato stilato anche un resoconto fatto molto bene riguardo a come sono stati utilizzati questi 2.900.000 euro. Questa cifra è stata utilizzata solo per opere pubbliche, quindi per terra si vede ciò che è stato fatto e penso non si possa dubitare del fatto che sia stata utilizzata bene.

Abbiamo poi il discorso dei trasferimenti. Nel 2020 i trasferimenti sono aumentati tantissimo, ma nel 2021 sono ritornati ai trasferimenti del 2019. Quest'anno si dice che la posizione del Comune è leggermente deficitaria dal punto di vista puramente economico del Bilancio. Perché questo? Perché noi nel 2021 abbiamo utilizzato tutti i trasferimenti che avevamo incassato nel 2020, perciò il conto di cassa non è proprio... Nonostante abbiamo una cassa da 11 milioni e un conto pulito, noi avevamo i soldi del 2020, che abbiamo utilizzato nel 2021.

Le entrate tributarie continuano ad essere costanti nel periodo. Il fatto positivo è che i cittadini di Misano continuano a pagare bene. Noi non abbiamo problemi perché che in questi anni sull'IMU e sulla Imposta di soggiorno si è creata una situazione... Nonostante noi non incassiamo più direttamente la tassa rifiuti, visto che è HERA che incassa, il Comune fa sempre da referente generale della situazione, in quanto i cittadini chiamano in Comune e il personale addetto dà risposte riguardo a dove non può arrivare HERA. Anche quel servizio è stato gestito bene, per cui l'incasso delle entrate tributarie è quasi al 100% negli ultimi due o tre anni e anche la copertura degli accertamenti che facciamo – questo è forse il dato più importante – è una cifra quasi totale. Noi facciamo quindi un accertamento e incassiamo quasi tutto, come avrete sicuramente visto. Su 934.000 euro di accertamenti, noi ne abbiamo incassati 900.000 e siamo in deficit di 30.000 euro, quindi lo 0,5% di ciò che abbiamo emesso. Abbiamo quindi incassato praticamente tutto, anche perché questo negli anni, rimanendo sempre nel limite della legge, è stato sempre concordato. Si è avvisato, si è spiegato e si è sempre cercata una soluzione giusta ed equa per tutti, in quanto il Comune non ha mai fatto le cartelle... Questo ha portato al fatto di avere la copertura quasi totale degli accertamenti che emettiamo e ciò è importante.

Passo velocemente al discorso degli oneri. Per quanto riguarda gli oneri, abbiamo avuto un piccolo calo nel 2020 (anno del Covid). Lì c'era infatti un po' di incertezza, per cui prudenzialmente gli imprenditori non volevano investire. Si è quindi passati da un milione e 200.000 euro a 800.000 euro e a 1.300.000 euro.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

Nel 2021 si è ritornati alla cifra del 2019 e del 2018, per cui ci siamo riallineati. Nel 2022 abbiamo messo queste cifre, in quanto noi pensiamo di poterle incassare, in quanto col cambiamento del Piano Regolatore e con tutto ciò che è legato al vecchio, che era stato dilazionato negli anni, legato alle fidejussioni, dovremmo arrivare. Ciò che è importante evidenziare sul discorso degli oneri, è che noi, negli ultimi due anni (2020 e 2021) non abbiamo utilizzato un euro degli oneri per la parte corrente. Tutti gli oneri incassati dal Comune sono stati interamente utilizzati per gli investimenti. Mi riferisco agli anni 2020 e 2021.

Storicamente il nostro Bilancio – sto parlando di sette od otto anni fa – era sostenuto in gran parte dagli oneri di urbanizzazione in parte corrente. Questo è importante, in quanto significa che attualmente tutti i servizi del Comune sono mantenuti senza questa partita, che non è una partita certa, infatti chi ci controlla i Bilanci dice: *“Questa partita cerca di lasciarla sugli investimenti, in quanto un anno hai dieci e un anno hai due”*. Mentre sappiamo che l'IMU è quella, l'altra parte è invece un po'... Negli ultimi due anni, come vedete, abbiamo zero oneri nella parte corrente del Bilancio.

Per quanto riguarda i mutui, posso raccontarvi che io ero assessore al Bilancio otto o nove anni fa e che avevamo un debito di circa 13 milioni di euro, mentre adesso il debito del Comune è sotto i 9 milioni di euro. Il debito pro capite – questa è la cifra importante – dei cittadini Misano era di circa 1.350 euro cadauno. Noi avevamo un debito di 1.350 euro cadauno, dal neonato al pensionato di 95-100 anni, quindi tutti avevamo questo debito. Oggi abbiamo invece 713 euro di debito. È un bene? È un male? Questo è da dire. Magari si potrebbe avere un po' più debito e fare un po' più cose. Secondo me, soprattutto in questi ultimi anni, di attività sul territorio non ne sono state fatte molte e il problema è che non riusciamo neppure a completare... Riusciremo a completare tutto, ma non riusciamo a fare mutui. Probabilmente ne faremo uno quest'anno, come avrete visto nel Bilancio di previsione 2022, per anticipare i tempi, quindi per avere somme a disposizione a breve e per intervenire dove non siamo intervenuti fino adesso. Stiamo parlando di 700.000 euro soprattutto su manutenzione strade e marciapiedi. Discuteremo poi nel momento in cui faremo il mutuo su come utilizzare questi 700.000 euro.

La cosa importante è che al momento noi abbiamo un indebitamento molto basso, in quanto è calato in maniera drastica. Siamo meno indebitati e abbiamo un indice di circa il 2,13% del nostro debito. Tenete conto che noi possiamo arrivare ad aumentare di cinque volte il debito che abbiamo adesso. Naturalmente noi non lo vogliamo fare e ciò per due motivi. Il primo motivo è che in questo momento non ci serve. Non ci serve, in quanto fra finanziamenti che arrivano, fra quelli che troviamo noi, l'Europa, il PNRR, non ci serve fare debiti in più e inoltre – soprattutto – se noi facciamo mutui andiamo ad incidere in maniera importante sulla parte corrente del Bilancio, in quanto dobbiamo pagare gli interessi. A noi non interessa pagare gli interessi e quindi cerchiamo di pagarli il meno possibile, come abbiamo fatto, in quanto gli interessi sono spese vive, visto che non pagando gli interessi non possiamo dare servizi. È quindi fondamentale tenere il debito più basso possibile. La politica che è stata fatta in questi anni dal Sindaco, che è stato precedentemente assessore al Bilancio, è sempre stata quella di cercare di ridurre l'indebitamento del Comune.

Per quanto riguarda la cassa del Comune, ci sono stati anni in cui non è che non avessimo i soldi in cassa, ma dovevamo chiamare le aziende per dire: *“Pagheremo fra due o tre mesi”*. Questo era dovuto anche al Patto di Stabilità. Dopo vedremo anche i conti dei pagamenti. In cassa abbiamo 11 milioni di euro e questi soldi ci sono veramente, in quanto è cambiato anche il sistema, è cambiato il Patto di Stabilità e sono cambiati certi parametri molto vincolanti. Questo è andato a beneficio soprattutto di Comuni che erano a posto con i conti. Fortunatamente noi eravamo tra i Comuni a posti con i conti, per cui siamo riusciti ad avere ancora un Bilancio molto buono.

Dall'ultimo anno non sono cambiate le spese correnti, infatti sono state mantenute.

Per quanto riguarda il personale, come sicuramente avrete visto dal Bilancio, c'è stato un calo importante negli ultimi anni. Anche questo è dovuto soprattutto al Patto di Stabilità, in quanto per molti anni non si potevano assumere le persone, anzi si potevano assumere, ma se andavano in pensione cinque persone, se ne poteva assumere una. Negli anni noi abbiamo subito questo tipo di situazione e, come vedete, dal 2020 al 2021 è cambiata la rotta, in quanto è cambiata anche la legge a livello nazionale e quindi possiamo riassumere. Dai 108 dipendenti siamo infatti ritornati a 115, in quanto il nostro Comune sta crescendo come numeri e come tutto, quindi noi dobbiamo riportarci... Ancora adesso certi settori sono sottodimensionati per la potenzialità che avremmo, per cui noi piano piano... Sono state fatte delle assunzioni ed è cambiato quasi completamente il quadro dei funzionari comunali. Questo ha portato un



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

cambiamento grosso e soprattutto, cambiando il patto e cambiando la possibilità di assumere le persone, in questi anni si sta cercando di portare un organigramma, dal punto di vista del personale, giusto per un Comune come il nostro. La spesa per il personale pro capite, come vedete, nel 2021 è ritornata ad essere quella del 2019, quindi 320 euro ad abitante. Tenete conto che dentro c'è tutto il personale comunale, quindi 115 persone incidono per circa 300 euro ogni abitante.

I servizi a domanda individuale sono i servizi che il Comune non deve dare, come li dà, perché un cittadino glieli chiede. Giustamente noi vogliamo favorire i cittadini. In questo momento i servizi a domanda individuale sono quattro. Uno di questi è legato al Nido. Il Nido non è un servizio che il Comune deve dare per forza. Noi lo diamo, in quanto storicamente abbiamo sempre cercato di darlo. Il servizio di trasporto pubblico ha una copertura minore, però è coperto da altri servizi, come i parchimetri, che ci permettono di garantire questo servizio. Naturalmente ciò che manca da questo computo – anche in questo caso siamo nettamente dentro i parametri di legge – lo andiamo a coprire con altre entrate.

Vi ho detto già prima riguardo ai residui passivi. Se guardate i residui che abbiamo, vi renderete conto che sono molto vecchi. Negli ultimi anni i residui attivi sono calati moltissimo in quanto, come dicevo prima, ciò che è stato creato in questi anni ha fatto sì che tutti paghino il giusto e paghino nei tempi giusti. Noi abbiamo quindi pochi residui attivi. Abbiamo quelli vecchi, ma li stiamo cancellando. Si vede dopo ciò che abbiamo cancellato nel 2012, per circa 300-400 euro, utilizzando le risorse del Bilancio 2021, per andare a pulire un po' il nostro Bilancio.

Dico altre due cose velocemente, dopodiché chiudo. Il Fondo pluriennale vincolato, come dicevo prima, è molto importante, visto che oltre al Bilancio abbiamo questo fondo. Questo è diviso in due parti: una parte capitale per circa 3 milioni di euro e una parte corrente. La parte capitale è composta da tutte le opere pubbliche già finanziate, tra cui la palestra. Abbiamo fatto la piastra e questa è propedeutica all'inizio della costruzione della palestra. A breve inizieremo, in quanto la gara è già stata assegnata. Fra le opere pubbliche c'è poi il Lungomare, la pista ciclabile Scacciano-Misano Monte, i cimiteri, la famosa rotonda di Via Grotta, che ormai è diventata una cosa... Anche in quel caso abbiamo fatto due gare ed entrambe sono andate deserte. Probabilmente dovremo ritornare in Consiglio per aumentare la cifra che avevamo messo a disposizione, in quanto in due gare, con dieci ditte diverse, nessuno si è presentato. Anche la seconda gara è andata purtroppo deserta. Adesso dovremo probabilmente ritornare a fare un incremento. La Regione ha ricambiato il tariffario e a questo punto noi ci adegueremo a quel tariffario. Noi abbiamo 300.000 euro. Secondo me spenderemo 360-370.000 euro, comunque speriamo di assegnarla. Questa operazione la faremo a breve, in modo da fare l'opera ad ottobre, visto che in piena estate non potremo più fare niente.

Noi abbiamo 640.000 euro liberi legati al Covid, che dovremo utilizzare, come fatto l'anno scorso – la tipologia è infatti quella – per dare sostegno alle imprese, alle associazioni e alle famiglie che hanno avuto dei danni da Covid. Quelli li abbiamo già a Bilancio e questo lo faremo a breve. L'unica cosa che probabilmente cambierà è che non potremo più fare l'operazione fatta l'anno scorso sulla tassa rifiuti familiare. Come avrete visto, ad un certo punto nella bolletta è arrivata una riduzione, che noi abbiamo dato a pioggia sul territorio; cosa che però non potremo più fare, visto che anche per questo occorre un bando. Naturalmente il bando andrà a favorire le famiglie più disagiate, in quanto legato all'Isee. Per quanto riguarda invece le imprese, le società sportive e i comitati, possiamo procedere come fatto l'anno scorso, per cui a breve faremo anche questo tipo di operazione.

Riguardo al conto economico siamo negativi, in quanto abbiamo utilizzato i soldi del 2020.

Dico l'ultima cosa e poi chiudo. Storicamente tutti gli Enti Pubblici erano accusati di pagare molto tardi i fornitori, sia fornitori diretti di materiale che imprese di lavori pubblici. Dal Rendiconto si evince che noi siamo nove giorni in anticipo nei pagamenti rispetto a ciò che ci è richiesto dalla legge. Praticamente noi paghiamo nove giorni prima dei 30 giorni o 60 giorni, per cui siamo in anticipo di nove giorni e che a fine anno, su 5 milioni e 700.000 euro di somme da pagare direttamente a chi ci fornisce i servizi – sia diretti o indiretti –, noi al 31 dicembre – questo non perché non abbiamo pagato, ma perché magari le fatture sono arrivate il 23 dicembre – abbiamo come debito non pagato 180.000 euro su 5 milioni e 700.000 euro. Questo sta a significare che tecnicamente nessuno può dire che il Comune di Misano ha pagato in ritardo e che ha avuto dei problemi legati al fatto che non sono state pagate queste risorse.

Tutto questo, come ho detto prima, è legato al fatto che in questi anni abbiamo avuto fortunatamente la possibilità di poter pagare nei tempi e nei modi giusti. Chiedo e vi chiedo scusa per essere stato un po' lungo.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il consigliere Ubaldini.

Ci sono interventi? La parola al consigliere Sensoli.

- CONSIGLIERE SENSOLI

Vorrei dire giusto due parole.

Relativamente al Bilancio non c'è tanto da dire. È un buon Bilancio, come detto dall'assessore però noi, dal nostro conto, dobbiamo fare opposizione e quindi dobbiamo andare a leggere tra le righe.

Riguardo al fatto che sia un buon Bilancio, facciamo un discorso politico che può avere anche un altro significato, quindi il fatto di poter spendere qualcosa in più. Come discorso politico, mi viene da dire anche il fatto di abbandonare un po' la mentalità, come diceva prima, che in passato si utilizzavano gli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente e che invece adesso non si fa più. È quindi stata cambiata la mentalità di gestione dei fondi.

Occorre cambiare anche la mentalità nel senso che per le opere di fondamentale importanza per il Comune non bisogna aspettare sempre la convenzione con il privato per realizzarle. In questo caso, se vogliamo entrare nel dettaglio, più volte il Sindaco ha parlato del sottopasso "sfondamento" di Via del Carro e che quando è saltata l'Area Bandieri ci siamo giocati questa opportunità, che lui ha sempre ritenuto strategica per Misano. Diciamo che questo è un po' il suo "faro", cioè il fatto di riuscire a portare a casa quel sottopasso. Secondo me opere così importanti andrebbero, in vista di un buon Bilancio, politicamente approntate senza aspettare l'intervento del privato, quindi senza dover vendere una parte di territorio, delle urbanizzazioni o quant'altro ad aziende private, ma affrontarle in maniera diretta.

Questo è un esempio, poi le opere sono tante in questi anni, infatti ogni volta che parliamo tiriamo fuori diverse opere, che negli anni sono state promesse e mai realizzate. Un altro esempio è la ristrutturazione dell'unica sede storica che abbiamo. Mi riferisco alla vecchia sede comunale di Misano Monte, che andrebbe valorizzata per il nostro territorio.

Il fatto di avere quindi un buon Bilancio, tra le righe può voler dire anche che ci vorrebbe un pochino più di intraprendenza, magari non per sperperare o spendere soli ma per investire in opere che sono ritenute strategiche, fondamentali e di vitale importanza per il nostro Comune, senza attendere sempre la convenzione con il privato.

Per il resto il Bilancio, se ripensiamo ai Bilanci di anni fa, in cui io ho avuto la fortuna di essere in Consiglio Comunale e di discutere in prima persona, è un buon Bilancio. Io però invito l'Amministrazione a non limitarsi a risparmiare e a calare il debito comunale pro capite, ma magari cercare di armonizzare la cosa anche con investimenti infrastrutturali diretti, senza aspettare sempre l'intervento del privato.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il consigliere Sensoli.

Prego, consigliere Guagneli!

- CONSIGLIERE GUAGNELI

Torno un attimo su quanto detto dal collega Sensoli.

Come già detto anche gli anni precedenti, quando l'utile è molto alto... Sicuramente voi ritenete questa una cosa positiva, in quanto non è bello avere dei Bilanci in perdita, però la mia impressione è che questo denota una incapacità, una mancanza di organizzazione o non so bene cosa, di utilizzare le risorse che avete a disposizione nei tempi giusti.

Come ci siamo già detti altre volte, sul territorio ci sono tante cose da fare e la sensazione, da ciò che diceva l'assessore prima, è che fra i trasferimenti dello Stato e fra le altre cose, dal momento che avete a disposizione tante risorse al punto che poi non riuscite, non avete la capacità o non siete in grado – questo lo dovrete valutare voi – di spendere nei tempi giusti, quando invece il nostro territorio ha bisogno di opere e ha bisogno di tante cose. Ritengo che bisognerebbe fare degli investimenti sui giovani – di questo ne parlavamo proprio questa mattina con la collega Maria Paola –, bisognerebbe fare di più sul sociale, sulle



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

scuole ecc...

Ciò che io mi sento di dire è che bisognerebbe cercare nell'arco dell'anno di mettere a disposizione le risorse che avete per i cittadini, quindi spenderle in opere, in strutture, in miglioramento delle scuole, in servizi sociali e in tutto ciò che un Comune come il nostro ha bisogno ed evitare di ritrovarsi tutti gli anni con un utile così elevato.

L'ultima cosa riguarda la rotonda "fantasma", come l'ho chiamata io tempo fa. Faccio fatica a capire come mai anche il secondo bando sia andato a vuoto. Probabilmente la base d'asta non è stata fatta con la giusta valutazione. Il fatto che prezzi siano aumentati e che la situazione sia cambiata, credo sia chiaro ed evidente a tutti. Se è andato a vuoto anche il secondo bando, vuol dire che c'è qualcosa che non va sul capitolato che è stato fatto. Questa è l'impressione che ho io, poi mi direte. Riguardo al secondo bando, ricordo che il Sindaco aveva detto che pur di fare i lavori, questi sarebbero stati fatti anche in estate, indipendentemente dalle difficoltà – questo ce lo aveva detto quando era venuto a trovarci al villaggio – e poi ci ritroviamo un'altra volta con un bando andato a vuoto. Sono tre o quattro anni che andiamo dietro a quella rotonda, per cui ritengo che sia arrivato il momento di finirla e comunque iniziarla sarebbe già qualcosa.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il consigliere Guagneli.

Chiede la parola il collega Belpassi. Prego!

- CONSIGLIERE BELPASSI

Sinceramente io penso che a un Bilancio come questo sia solo doveroso fargli i complimenti, in quanto il Comune di Misano è come una famiglia, quindi quando il bilancio in famiglia è buono va bene a tutti; è quando ci sono i debiti che la famiglia deve tirare indietro, deve fare fatica a mangiare e quant'altro. Qui il Bilancio è buono. Non solo il Bilancio è buono, ma sono stati investiti tantissimi soldi nelle opere più svariate.

Parlavate del sociale. Sì, il sociale lo stiamo facendo. Stiamo facendo la palestra per i bambini, per i ragazzi, per i giovani. Stiamo facendo il Polo scolastico. Le infrastrutture? Ce ne sono quante ne vogliamo: il Lungomare nuovo, le piste ciclabili ecc... Per tutto questo necessita però una forza lavoro, ma anche la forza progettuale è importante. Non è quindi vero che siamo fermi, in quanto non siamo fermi assolutamente.

Il Bilancio è buono. Benissimo! Le persone che stanno lavorando sono persone del Comune e anche persone che vengono delegate esternamente, in quanto ci sono bandi anche per prendere progettisti esterni. Non è quindi vero che siamo fermi ai cancellotti e facciamo il gruzzolo. Noi non stiamo mettendo via soldi, ma stiamo gestendo bene le risorse che abbiamo, quindi investendoli in tutti i reparti e non solo in quelli che riguardano l'edificabilità, quindi scuole e quant'altro, ma anche sociale e tutto quanto.

Io direi quindi che un Bilancio così... Ribadisco che anch'io c'ero cinque anni fa e mi sa che in un anno abbiamo fatto molto di più dei cinque anni passati. Ovviamente prima non si poteva, però un buon Bilancio, quindi una famiglia che può vantare di stare bene... Io sarei più che contento.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il consigliere Belpassi.

Prego, consigliere Mancini!

- CONSIGLIERE MANCINI

Io ribadisco sempre il concetto dell'entroterra, ma abitando comunque in una zona in cui non abbiamo servizi... Il Bilancio è buono però, secondo me, bisognerebbe un attimino guardare anche la parte della Misano Alta. Io so che voi volete polarizzare, in quanto le spese sono inferiori e tutto quanto, però bisogna anche tener conto delle famiglie che abitano nella fascia alta di Misano. Io non parlo solo di Misano Monte, ma anche di Misano Cella. Io sono la prima a portare mio figlio a scuola a Sant'Andrea. Io vedo che tutta la fascia alta di Misano si sta spostando verso un altro Comune e questa cosa è bruttissima.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

Evidentemente quindi, secondo me, una parte di questi soldi dovrebbero comunque essere investiti per dare qualcosa di efficace anche per la parte alta di Misano.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il consigliere Mancini.

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Avete parlato tutti di Bilancio buono. Io oggi leggevo un articolo nel quale si diceva che, nonostante la situazione economica attuale, sono sempre di più i Comuni in dissesto finanziario. Evidentemente, quindi, chi non è molto attento al Bilancio Comunale rischia quella fine lì. Sto parlando anche di Comuni sani, a prescindere dall'appartenenza al Centro-Destra o al Centro-Sinistra.

Aumentano i Comuni in dissesto. Ciò vuol dire che quando uno ha qualche soldo e non lo spende bene, lì comincia la preoccupazione di andare verso il dissesto. Questo perché? Perché tu vai a consolidare sul Bilancio corrente delle spese che ti puoi permettere temporaneamente, ma che non sei sicuro di potertele permettere dopo un po' di tempo. Dopo cosa succede? Succede che vai in commissariamento oppure arriva lo Stato – questo avviene solamente per le grandi città, in quanto per Misano o altri Comuni non lo farebbe mai – e ci mette un pacco di milioni di euro per ripianare. Questo è un disastro, in quanto non si fa così, visto che gli amministratori debbono essere responsabili di ciò che gestiscono. Diversamente arriva il Commissario Straordinario, che mette tutte le tariffe al massimo, per cui i cittadini le debbono pagare e il Comune si rimette a posto. Qualche anno fa questa cosa è successa anche vicino a noi, in Comuni piccoli.

Bisogna quindi gestire bene le risorse quando non ci sono, ma anche quando ci sono. Se ci si lascia infatti un pochino prendere dal fatto che si va a consolidare un incremento di spesa corrente nel momento in cui tu hai un Bilancio che ti consente attualmente di spendere qualcosa in più, ma se non sei certo di poterlo spendere con il passare del tempo, potrebbe diventare un problema.

Io vi dico che noi abbiamo ancora una previsione sul Bilancio corrente di 600.000 euro di oneri ed è da due anni che non li spendiamo più, in quanto le entrate straordinarie ci hanno consentito di coprire quelle spese. Se però guardiamo il Bilancio dal punto di vista strutturale, per essere proprio in pari sul Bilancio corrente – adesso non guardate gli anni di Covid o gli anni in cui abbiamo incassato di più – a noi mancherebbe qualche centinaia di migliaia di euro sul Bilancio corrente per essere pari e per spendere tutti gli oneri nella parte straordinaria. Questa sarebbe la condizione ideale, ma a noi non serve, per cui non occorre che facciamo così. Non occorre quindi che andiamo ad inventare una tassazione nuova oppure ad aumentare le esistenti per quello, in quanto riusciamo a coprirle, ma riusciamo proprio a coprirle perché il Bilancio in questi anni ha consentito di avere delle economie e abbiamo la tassazione bassa. Abbiamo la tassazione tra le più basse dei Comuni del nostro territorio. Questo riguarda la tassa rifiuti, questo riguarda l'IMU, ma quella è una cosa che riguarda il valore catastale, questo riguarda la tassa di soggiorno. È vero che qualcuno non ce l'ha, ma c'è qualcuno vicino a noi che incassa dieci volte il nostro e non fa dieci volte in più di turisti, ne fa il triplo, però le tasse sono molto più alte. Stesso discorso sull'addizionale IRPEF: qualcuno non ce l'ha e qualcuno ce l'ha allo 0,8. Noi l'abbiamo progressiva.

Le condizioni di buon Bilancio si creano e si consolidano quando il Bilancio è positivo e non quando è negativo, altrimenti sono solamente sacrifici. Io mi ricordo anni in cui facevo l'assessore al Bilancio ed ogni anno dovevamo capire cosa aumentare, quindi aumentavamo il numero delle multe oppure aumentavamo un pochino sulla addizionale oppure aumentavamo un pochino sulla tassa rifiuti, in quanto non ce n'erano. Lì abbiamo invece incominciato a creare le condizioni per arrivare a questa situazione, che è una situazione buona. Non è però una situazione buona solamente perché abbiamo ottenuto i soldi, in quanto non siamo in casa nostra, dove se uno è un risparmiatore tiene i soldi in cassa, ma qui siamo in una condizione nella quale il Bilancio buono ti dà la possibilità di fare investimenti.

Se voi andate a pagina 5 e 6 di questa relazione, vedete che cosa l'avanzo dell'anno scorso ha prodotto a livello di opere. Avete visto tre pagine, scritte anche abbastanza in piccolo, di opere, con le somme di fianco, che danno 2.300.000 euro? Avete mai visto un Bilancio, che oltre ad aver fatto questo fisicamente, ha anche, in fase di gara d'appalto, il Lungomare? Avete mai visto un Bilancio che ha in fase di realizzazione la palestra per 1.300.000 euro e il Lungomare che costa 3.000.000 di euro? Avete mai visto



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

delle piste ciclabili già finanziate? Sto parlando di Scacciano-Misano Monte e di Cella-Via Ca' Raffaelli, dove praticamente siamo arrivati al Monumento di Hayden. Praticamente ci sono un sacco di opere fatte, un sacco di opere finanziate e un sacco di manutenzioni in piedi. Abbiamo anche preso un mutuo di 700.000 euro proprio per accelerare ancora di più le manutenzioni di quest'anno, che probabilmente potremmo anche coprire con questi soldi, però vedremo.

Adesso dobbiamo fare anche l'adeguamento dei prezzi. Con cosa lo faremmo se non avessimo a Bilancio l'avanzo di amministrazione? La rotonda non è che vada deserta per incapacità. Va deserta perché quel progetto è di quattro anni fa e tre anni ce li ha portati via Anas per darci l'OK; una volta che è statp dato l'OK non lo puoi modificare, quindi devi fare la procedura di gara e la procedura di gara va deserta. Contatti dieci ditte del posto e qualcuna ti dice: *"Parteciperò"*, poi fai la gara e queste ti dicono: *"Non ci sono le condizioni"*, per cui non partecipano neppure la seconda volta. Adesso il prezzario regionale è aumentato, per cui ti dà la possibilità di adeguare i prezzi. Possiamo adeguare i prezzi, quindi metterci 50-60.000 euro in più perché abbiamo il Bilancio positivo, altrimenti non potremmo farlo e quindi la gara andrà a buon fine.

Il Palazzetto dello Sport, che abbiamo già appaltato, ha una cifra e anche un bel ribasso di circa il 20%. Forse lì non dovremo adeguare i prezzi, in quanto abbiamo un ribasso abbastanza robusto che ci consente di coprire l'incremento, ma quel ribasso lo andremo probabilmente ad utilizzare tutto per la realizzazione del Palazzetto.

Riguardo al Lungomare, che dobbiamo appaltare, probabilmente non partiamo neppure con la cifra precedente, ma andiamo a fare un adeguamento, altrimenti rischiamo che la gara più importante e più complessa di tipo europeo ci vada deserta. Con cosa la copriamo? La copriamo con questi soldi. L'elemento positivo è quindi riuscire non solamente a garantire le opere che abbiamo in corso, ma anche riuscire a garantire di finanziare anche quelle che sono in fase di bando di gara, con l'adeguamento che c'è. Molti Comuni non le fanno per niente, in quanto non hanno i soldi per adeguarle, noi invece abbiamo messo i soldi per adeguarle. Questo è un elemento positivo.

Oltre a questo non dobbiamo dimenticare che sul Bilancio corrente abbiamo messo un sacco di soldi di più. È vero che questi ci arrivano anche dal Covid, quindi non sono tutti soldi del Comune. Alcuni sono anche nostri, in quanto noi abbiamo aggiunto delle risorse sul contributo alla tassa rifiuti, sul contributo sociale per l'affitto e sulle bollette, quindi non sono stati tutti soldi che venivano dall'elemento Covid, ma li abbiamo aggiunti anche noi come Comune, in quanto c'erano. Il fatto di avere avuto qualche soldo in più in questi due anni di pandemia, in cui la gente ha avuto veramente bisogno... Noi abbiamo infatti messo 100.000 euro in più nel contributo per l'affitto, oltre ai soldi regionali. Noi abbiamo messo 640.000 euro solamente nell'anno 2021 per aiutare le imprese e le famiglie per la tassa rifiuti: 400.000 e rotti euro sulle aziende e 200.000 euro sulle famiglie. Tutte le famiglie hanno avuto una riduzione del 20% sulla bolletta. Tutte le aziende hanno avuto fino al 30-35% della parte fissa, quindi alcuni alberghi hanno avuto 1.500 euro e altri 4.000 euro, a seconda delle dimensioni e a seconda di quanto pagavano di tassa rifiuti. Ci sono aziende che hanno avuto cifre robuste, anche 20-30.000 euro indietro di tassa rifiuti. Non è che il Comune fosse obbligato a fare queste cose, ma le ha fatte perché c'erano soldi statali e anche perché ne ha aggiunti dei propri.

Abbiamo dato un piccolo aiuto ai Comitati di frazione, ovviamente commisurato alle risorse che potevamo mettere lì. L'abbiamo messo per le Società sportive. Abbiamo quindi cercato di accontentare un pochino tutti, consapevoli del fatto che era un momento di difficoltà; lo è stato per tutti e quindi noi abbiamo cercato di aiutare.



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

L'indebitamento si abbassa? È un bene anche quello, in quanto più basso è l'indebitamento, più bassa è la spesa corrente; più bassa è la spesa corrente, più tu non devi ricorrere alla nuova tassazione. Quanti anni sono che il Comune di Misano non integra una tassa? Diciamo che in questi anni abbiamo esentato lo Stato. Ha esentato le occupazioni. Il Comune è tornato da quest'anno a chiedere l'occupazione a livelli del 2019. Tutte le occupazioni che facciamo e tutti i pagamenti che ci sono ormai sono fermi da cinque o sei anni, ma perché non abbiamo bisogno di adeguarli. Sarebbe stato un guaio adeguare la tassazione proprio in questi due anni in cui non c'erano le condizioni. Questo lo abbiamo quindi fatto perché il Bilancio consente di fare anche queste scelte.

Sulla parte degli investimenti voi dite: *"Beh, dato che ci sono, fatene di più"*. Se mettiamo insieme gli avanzi che abbiamo adesso, i contributi che abbiamo preso dalla Regione e le richieste che abbiamo fatto al PNRR, noi abbiamo sicuramente una possibilità di investimento superiore alla capacità di seguire quelle attività. Questo non perché l'Ufficio Tecnico non sia adeguato, ma perché quell'Ufficio Tecnico lì, con sei persone, oltre a qualcuna che segue altre attività, ha la misura di un Comune che storicamente faceva questo tipo di investimento e adesso i soldi sono più del doppio. È anche difficile trovare delle collaborazioni esterne. Questo è un terreno sul quale ci stiamo muovendo, in quanto sul Lungomare lavorano dei tecnici esterni e sulla palestra lavorano dei tecnici esterni. Questo è un momento positivo, in quanto ce ne abbiamo.

Voi dite che sulle scuole potevamo metterci di più. Dobbiamo appaltare 1.100.000 euro per fare l'adeguamento del nostro Istituto Scolastico. 1.100.000 euro per la Protezione Civile, già finanziati e già stanziati.

Abbiamo fatto il bando per la riqualificazione delle aree urbane, nella quale abbiamo messo dentro la sistemazione del Parco Mare Nord e della Palazzina Avis, ma siamo stati esclusi. L'Ufficio ha detto: *"Per fortuna non ci hanno assegnato questo..."*, invece ci hanno chiamato dicendo che andranno a scorrimento di graduatoria, per cui ci finanzieranno anche quello. Va tutto bene. Il problema è che quando tu presenti una domanda e non hai ancora la progettazione e poi fai la gara, passa un po' di tempo. Questo vuole però dire che noi abbiamo risorse finanziarie per fare lavori non per quest'anno e quest'altro anno, ma per i prossimi quattro o cinque anni.

Non abbiamo poi ancora avuto nessun tipo di risposta dal PNRR che abbiamo presentato, in quanto ne abbiamo presentati diversi. Uno lo presenteremo dopo per quanto riguarda il collegamento tra noi e San Giovanni per l'attraversamento del Conca. Abbiamo presentato la nuova struttura a fianco dell'edificio scolastico per farci una mensa centralizzata per tutte le scuole. Presenteremo adesso altre cose per la riqualificazione dell'area urbana. Due giorni fa abbiamo presentato il bando per la sistemazione della pista di atletica per avere ancora una struttura omologata che consenta di fare le gare internazionali. Siamo uno dei pochi Comuni ad avere otto corsie di atletica, in quanto altri Comuni non le hanno. Lì puoi fare qualsiasi tipo di attività e di campionato. Abbiamo fatto anche i master mondiali. C'è quindi parecchia carne al fuoco, forse anche troppa per la capacità nostra di farlo. Questo non è un elemento di incapacità, ma è un elemento oggettivo, nel senso che il Comune ha quel tipo di struttura, che puoi ampliare, però non riesci a seguire tutto. A volte escono dei bandi e facciamo anche fatica a capire se possiamo riuscire o meno a farli; con uno sforzo riusciamo a presentarli, poi vedremo e magari fra qualche mese sapremo che ci sono stati finanziati anche quelli. È quindi una cosa positiva, però non riguarda questa Amministrazione adesso, ma riguarda Misano e riguarda la possibilità nei prossimi anni, per chi amministrerà, di vedere anche dei lavori, che sono in coda alla attività che abbiamo fatto noi, che il Comune si porterà dietro e comunque i benefici saranno per tutti, a prescindere da chi sia il Sindaco, l'amministratore o l'assessore in quel momento.

È peraltro anche vero che negli anni di difficoltà trovavamo sempre l'accordo con i privati. È però anche vero che negli ultimi anni di accordi con privati ne abbiamo fatti pochi, tant'è vero che l'Area Bandieri non è stata bocciata, ma è stata respinta dalla Provincia per un vizio di forma e comunque non c'erano degli investitori effettivamente pronti per fare quel tipo di sviluppo di area, però quella previsione urbanistica esiste ancora ed è legata alla realizzazione del sottopasso. Secondo me quella rimane una possibilità, che però non serve solo per fare il sottopasso. Dal mio punto di vista – lo ribadisco, ma l'ho sempre detto, litigando anche un po' con le categorie, ma ogni tanto capita – sarebbe anche un modo per sviluppare un incremento di attività commerciale di altro tipo rispetto a quella di Misano, che potrebbe dare beneficio per il territorio. Io questo lo dico tranquillamente, però se non dovesse andare in porto...

È chiaro che un sottopasso di quel genere costa 3 milioni e mezzo, per cui fai fatica a finanziarlo



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

tutto con le risorse comunali, però adesso c'è una ulteriore possibilità. Il PNRR finanzia alcune cose, ma adesso escono i fondi del prossimo settennato europeo e lì si possono presentare opere strutturali e lì noi ci candideremo per realizzare il sottopasso che, a prescindere dallo sviluppo dell'Area Bandieri, è una cosa che ci può interessare. L'Area Bandieri potrebbe essere comunque sviluppata, magari con dimensioni inferiori, in quanto non deve realizzare il sottopasso. Abbiamo provato anche nel progetto complessivo del Metromare, se si farà, di inserire comunque il sottopasso.

Noi quindi le opportunità le cerchiamo tutte e non ne facciamo passare una: dove occorre ci mettiamo soldi comunali, mentre dove non occorre e dove non è indispensabile cerchiamo fondi che vengono da fuori. Amministrare bene vuol dire questo. L'unica cosa che non abbiamo fatto in questo periodo è stare fermi e non fare le opere, visto che tutte quelle che avete visto nel Bilancio di previsione e tutte quelle che si vedono sul territorio – è un dato oggettivo e poi la gente lo riconosce questo – sono praticamente in corso, sono tutte finanziate, sono appaltate e sono in fase di procedura di gara. Direi quindi che siamo in un buon momento. Abbiamo un indebitamento basso, che lasciamo anche ai nostri eredi e ai nostri figli, nel senso che un indebitamento così contenuto è una garanzia per i nostri cittadini. Parecchie opere pubbliche sono in corso. Probabilmente non le vedremo tutte, magari quelle più grosse e quelle che abbiamo in mente, realizzate e terminate in questa legislatura, però sarà una eredità che lasceremo anche al prossimo Consiglio Comunale.

Vedrete che qui troveremo i candidati Sindaci, in quanto non sarà come nei Comuni dove c'è il dissesto, dove non ci va nessuno. Qui troveremo qualche candidato, in quanto la situazione è positiva e quindi consente di fare l'amministratore. Non consente di fare l'amministratore tranquillamente, visto che l'amministratore tranquillamente non si fa mai. Questo sarà comunque un Comune nel quale se uno ha voglia di fare l'amministratore e di mettersi in gioco può farlo, sapendo anche che c'è una situazione che gli consente di amministrare con una certa tranquillità dal punto di vista economico, visto che non sei obbligato a litigare con le persone per aumentare la tassazione. Lo puoi quindi fare bene e con parecchie cose già avviate, che comunque andranno in continuità anche con i prossimi amministratori. Questa è una cosa che noi che ci siamo trovati e che ovviamente lasceremo agli altri.

Io ho finito. Ho detto quasi tutto. Vi ringrazio!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Sig. Sindaco.

Prego!

- CONSIGLIERE GUAGNELI

Fabrizio sta dicendo che state lavorando per il Sindaco che lo andrà a sostituire fra tre anni, se ho capito bene. Bravo! Di solito non si fa così, però va bene.

Dal non spendere tutte le risorse a portare un Comune in dissesto, mi sembra che una via di mezzo ci sia. Fabrizio, mi sembra che tu abbia un po' esagerato, in quanto qui non si parla di portare il Comune in dissesto, ma si tratta di migliorare o comunque di cercare di ottimizzare al meglio le risorse che sono a disposizione.

Io Alex, non ho detto che siete fermi e inchiodati, ma ho detto che con le risorse che ci sono probabilmente si potrebbe fare di più sul territorio. Io quindi non dico che l'Ufficio Tecnico non lavora e che si fa niente, anche perché i cantieri si vedono, per cui le opere vengono effettivamente fatte. Ritengo però, visto che le risorse ci sono e che quindi avete questa fortuna, che chiudere tutti gli anni i Bilanci con delle risorse importanti a disposizione sia uno spreco.

Vorrei chiedere una cosa al Sindaco, anche se è fuori tema e poi magari ne parliamo in una Commissione. So che a Rimini si è tenuto un Consiglio Comunale aperto riguardo alla Statale 16, al quale credo che tu abbia partecipato. Se non è una cosa fuori luogo e comunque puoi raccontarci qui cosa vi siete detti, bene, altrimenti faremo eventualmente una Commissione ad hoc. Decidete voi!



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Sindaco.

- SINDACO

Abbiamo fatto praticamente questo incontro a Rimini, che era stato chiesto da alcuni consiglieri, visto che il tema in discussione è l'appalto del primo tratto della Statale 16, cioè il tratto Rimini nord fino all'ingresso dell'autostrada, quindi un pezzo che va verso Bellaria. È stato chiesto a causa di un problema dal punto di vista dell'occupazione dei suoli di una importante fetta agricola di Rimini, quindi le Associazioni che rappresentano in qualche modo gli agricoltori hanno chiesto di poter fare questo Consiglio per avere delle delucidazioni in merito.

Qualche accorgimento si potrà probabilmente fare dal punto di vista progettuale e stanno lavorando per poter vedere cosa si potrà fare, però il tracciato rimarrà all'incirca quello, spostato un po' più in qua o un po' più in là. Questo perché? Perché lì siamo entrati nella fase in cui c'è la valutazione di impatto ambientale, che hanno prorogato fino al 2023 e quattro stralci di lotto di Statale 16, di cui solamente sul primo ci sono i finanziamenti per 170-180.000 milioni. Col primo stralcio si arriverebbe all'ingresso dell'autostrada di Rimini, quindi dal confine con Bellaria fino all'ingresso dell'autostrada di Rimini. Si tratterebbe poi eventualmente di vedere se la valutazione di impatto ambientale rimane valida, in quanto questa è una incognita sulla quale non sa ancora rispondere nessuno. Se tu fai la Valutazione di Impatto Ambientale nel 2013, quando arrivi nel 2023 evidentemente le condizioni ambientali sono cambiate, per cui se tu appalti quel pezzo dovrebbe valere per quel pezzo e non per tutto il tracciato. Questo potrebbe essere un elemento politico, in quanto vuol dire che si riprogetta daccapo, però ciò significa un allungamento dei termini.

Dubito comunque che possa rimanere in piedi il VIA per altri dieci anni. Il VIA si fa per vedere se quel tipo di opera è inserita bene in quel contesto. Ovviamente quel contesto cambia, in quanto gli anni passano e io penso che la Valutazione di Impatto Ambientale debba... Questo non si sa e non ci ha risposto nessuno.

Io ho detto che il tracciato della Statale 16 esiste e ci lavoriamo da anni. Noi, come Misano – io ho detto la posizione di Misano e non mi sono espresso sulla posizione di Rimini, visto che è una cosa che riguarda loro –, abbiamo sempre tenuto una posizione di modifica del nostro tracciato, che è quella di arrivare davanti al casello e ciò non per una questione tecnica territoriale e non per una questione di consumo di suolo, che sarebbe uguale e forse maggiore dall'altra parte, ma per una questione di miglioramento della viabilità complessiva, visto che collegare i quattro caselli è, dal mio punto di vista, l'obiettivo di una moderna Statale 16: tu esci dall'autostrada, prendi la Statale 16 e arrivi nel Comune di destinazione andandoci dai quattro caselli autostradali.

È stato quindi questo ciò che io ho detto, tant'è vero che ho detto che se avremo la possibilità di parlare prima della Conferenza dei servizi... Male che vada, nella Conferenza dei servizi noi potremo questa posizione, che è quella che abbiamo sempre sostenuto, di cui esistono tutte le osservazioni che noi abbiamo fatto quando è stato fatto il VIA. Il problema è che il VIA ha ritenuto giuste quelle osservazioni, però non sono state accolte. Si arriverà comunque ad un momento nel quale si dovrà decidere anche nel tratto nostro e noi andremo con questa posizione e con questo nostro obiettivo. Questo non c'entra nulla con le osservazioni fatte nel nostro Piano, che non verranno ovviamente accolte, in quanto non potremo fare una modifica di un Piano Regolatore non conforme rispetto al Piano Regolatore provinciale. Questo è un pochino il sunto.

Aggiungo un'ultima cosa, poi finisco. Io mi sono preso l'impegno, insieme al Presidente della Provincia, di vedere alcune persone che hanno raccolto le firme a Misano per la questione della Statale, proprio per discutere nello specifico di questo problema, che abbiamo sul territorio di Misano. Ribadisco che io non lo metto dal punto di vista ambientale, in quanto il territorio di San Giovanni equivale a quello di Misano, visto che poco cambia. Se quindi diciamo che consumiamo molto territorio loro ci rispondono: *"Va bene, ma il progetto della Statale 16 è tutto interrato da noi, per cui non consumiamo niente. Guardate la Secante di Cesena o altre cose"*. Noi invece diciamo che è proprio un elemento di funzionalità territoriale, per cui è questo il punto che noi dobbiamo tenere. Così siamo rimasti. Io ho fatto questa dichiarazione, che è pubblica e ho tenuto questa posizione. Questo è quindi ciò che è stato detto al momento.

Penso che nei prossimi mesi sapremo se esistono le condizioni per andare avanti con la gara del



VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 3 DEL 28/04/2022

primo tratto. Anche in quel caso la Valutazione di Impatto Ambientale è ancora esistente, però se tu vuoi arrivare alla scadenza ultima, con proroga al 2023, tu dovresti arrivare al 2023 con la procedura di gara almeno in corso. Io comincio ad avere qualche dubbio con i tempi, in quanto non c'è ancora il progetto esecutivo. Bisogna quindi fare il progetto esecutivo e poi la procedura di gara europea. Ci arriveranno? Io comincio ad avere qualche dubbio. L'intenzione c'è, in quanto sono state messe le risorse per il primo tratto. I tratti sarebbero quattro: il primo tratto fino all'ingresso dell'autostrada di Rimini; il secondo tratto arriverebbe alla Consolare, quindi alla strada di San Marino; il terzo tratto arriverebbe all'aeroporto e il quarto tratto arriverebbe a Misano. Questo al momento, per come è progettata la Statale. Siamo quindi ancora molto indietro su questo. Vi terrò comunque sempre aggiornati, in quanto è una cosa che riguarda tutti noi come cittadini e come Amministrazione.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Sig. Sindaco.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 3.
Il Consiglio approva a maggioranza, con 11 favorevoli e 3 contrari.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 11 favorevoli e 3 contrari.

Alla proposta APPROVATA verrà assegnato il numero d'ordine del registro dell'anno 2022: 25

Il Presidente del Consiglio Comunale
Ing. Emanuele Barogi



Il Segretario Generale
Dott. Davide Giacomo Praticò